



PERCORSO OSS

LEZIONE 7

Videolezione 7 – Affrontare la risoluzione di una domanda a risposta multipla

Quesiti dei concorsi

Benvenuti, eccoci di nuovo insieme!

Come ci siamo detti salutandoci alla fine della precedente Lezione, oggi ripercorreremo i questionari dei concorsi per OSS, da cui ho prelevato delle domande e le relative risposte per commentarle con voi. Ne deriveranno degli spunti proficui per migliorare le vostre capacità. Partendo da questi esempi, infatti, vedremo quali strategie adottare per risolvere una domanda a risposta multipla.

In alcuni casi, diversamente, dovremo constatare solo che la Commissione è sovrana sulle scelte e che al candidato resta, però, la libertà di presentare le proprie osservazioni alla medesima, o, al limite, un ricorso.

In questi casi, il nostro intento non è spaventarvi inutilmente, quanto piuttosto mettervi sull'avviso rispetto a tutte le evenienze possibili in sede di concorso e prepararvi ad affrontare anche quello che non pensavate di dover fronteggiare.

Un quesito semplicissimo

Iniziamo subito con un quesito che possiamo definire la delizia del candidato, e cioè:

La disinfezione è...

- a. Il processo per la sterilizzazione a freddo degli strumenti medici;
- b. Il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c. Il processo per la sterilizzazione a caldo degli strumenti medici.

Ecco, quesiti di questo genere, abbiamo detto con una battuta, mettono subito a proprio agio il candidato, perché si individua bene che la Commissione ha “prelevato” con un copia e incolla la chiave, ovvero la risposta corretta, da una fonte (libro, articolo, ecc.), limitandosi ad inserirla tra le risposte, appunto. Si distingue subito dalle altre in quanto molto articolata e puntuale.

Le altre due risposte (in questo caso la Commissione ha optato per un questionario a 3 risposte multiple) sono invece chiaramente dei distrattori, ma di quelli evidenti, in quanto formulati in modo sbrigativo, senza renderli omogenei alla chiave. Insomma, la Commissione non ha voluto rendere difficile questo quesito.

Ma bastano pochi e limitati interventi per rendere questa domanda tutta un'altra esperienza da affrontare! Ecco lo stesso oggetto, la disinfezione, ma con tutt'altro livello di difficoltà...

La disinfezione è...

- a. L'insieme delle misure attuate al fine di ridurre a un livello definito di sicurezza il numero dei microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e capaci di provocare malattia;
- b. L'insieme delle misure attuate al fine di eliminare tutti i microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e capaci di provocare malattia;



- c. L'insieme delle misure attuate al fine di eliminare il 90% dei microrganismi presenti su una superficie o nell'ambiente e capaci di provocare malattia.

In questo caso la risposta corretta non è subito evidente e bisogna condurre un ragionamento per trovare la risposta corretta, cioè la a. , in quanto da un'analisi attenta la risposta b. (tutti i microrganismi) e la c. (90% dei microrganismi) non possono essere corrette.

Domande nozionistiche

Per contrapposizione, vi presento ora alcune domande nozionistiche, che pure sono scoraggiate dalla Direttiva alle Amministrazioni Pubbliche n. 3 del 24.4.2018 (vedi prima lezione), ma che alcune Commissioni hanno comunque scelto di inserire.

In Italia, la prima esperienza di Comunità Terapeutica la si deve a...

- a. V. Chiarugi;
- b. U. Carletti;
- c. F. Basaglia.

Oppure...

La stipula del contratto di assicurazione con l'INAIL che garantisca un giusto indennizzo al lavoratore in caso di infortunio è a cura di...

- a. Servizio di Protezione e Prevenzione dell'azienda;
- b. Lavoratore;
- c. Datore di lavoro.

Ecco, è veramente difficile comprendere la finalità di item di questo genere!

Come potete notare, si tratta di argomenti tra i più disparati, ma difficilmente finalizzabili alle competenze dell'OSS da accertare in una prova di concorso, sebbene parte del programma che si svolge nel percorso professionalizzante.

In ogni caso, le risposte corrette ad entrambe le domande sono "Basaglia" per la prima, e il "Datore di lavoro" per la seconda.

Domande nozionistiche fuori contesto

Focalizziamoci adesso su altri due item rintracciati tra le prove di concorso...

La legge 186/68 riguarda...

- a. La realizzazione di impianti elettrici a regola d'arte;
- b. La realizzazione di impianti idraulici a regola d'arte;
- c. La realizzazione di impianti termici a regola d'arte.

Come è definito in sociologia il passaggio di un individuo o di un gruppo da una posizione sociale ad un'altra?

- a. Mobilità sociale;
- b. Conflitto di classe;
- c. Teoria dell'evoluzione.



Bene, con questi due quesiti si va ancora di più nella incertezza: qui il nozionismo è veramente più di prima fine a se stesso, in quanto attengono a temi di cultura generale, ma proprio generale! Quale attinenza è possibile individuare tra queste e le competenze del OSS?

In particolare mi viene da mettere in evidenza la domanda 'La legge 186/68 riguarda'... Ci sono le risposte a orientare un minimo il candidato, e meno male, perché visto il quesito in sé sembrerebbe di trovarci di fronte a una prova di selezione per tutt'altra figura professionale!

In ogni caso le risposte corrette sono "La realizzazione di impianti elettrici a regola d'arte" per la prima, e la "Mobilità sociale" per la seconda.

Abbinamenti

Passiamo ad altro. Consideriamo adesso alcune particolarità: abbiamo detto nelle prime lezioni che le domande più scelte sono quelle a risposta multipla, scartando in genere le altre tipologie. Vediamo qualche particolarità!

Associare ciascuna categoria di indagine che si può condurre su campioni urina alle relative finalità (combinazione lettere-numeri)...

- a. Urinocoltura;
- b. Esame su campione urina delle 24 h;
- c. Campione urina standard;
- d. Gravindex.

1. Fornisce informazioni su colore, pH, presenza/assenza di glucosio, presenza/assenza di proteine, presenza/assenza di sostanze derivanti dal metabolismo epatico, peso specifico, presenza/assenza di globuli bianchi, globuli rossi, batteri.
2. Fornisce informazioni sull'eventuale presenza di microrganismi responsabili di infezione delle vie urinarie.
3. Consente di ottenere informazioni relativamente a sostanze escrete dal rene.
4. Rileva la presenza, sulle prime urine del mattino, dell'ormone hCG (gonadotropina corionica)

Sono poi riportate le 4 possibili risposte che vedete a video.

Se doveste trovarvi davanti una domanda di questo genere, non perdetevi d'animo: è in realtà più semplice di quel che sembra. Allora, prendiamo la prima indagine indicata in "a. urinocoltura". Bene tutti più o meno sappiamo di cosa si tratta, e possiamo partire da qui per procedere a cercare tutti gli abbinamenti di a. in ognuna delle risposte.

Per esempio nella prima l'urinocoltura è associata a "informazioni sull'eventuale presenza di microrganismi responsabili di infezione delle vie urinarie". BINGO, è proprio questa la giusta combinazione!

Proseguiamo per verifica, potrebbero esserci altri abbinamenti a. con 2. E infatti lo troviamo alla risposta 4, indicata con la lettera D.

Bene, ora in realtà dobbiamo solo valutare le risposte A. e D. come possibili, le altre sappiamo che sono distrattori. La verifica a questo punto deve concentrarsi solo tra B1 e C3 della risposta A., oppure B3 e C1 della risposta D.



Se proprio non avete idea, valutate di rispondere a caso, ma forse potete ancora considerare che la raccolta delle urine sulle 24h si effettua per valutare la funzionalità renale, altrimenti perché raccogliere tutta la diuresi? Bene, avete quindi trovato la risposta corretta che è la quarta, cioè la risposta D.

Risposte Vero – Falso

Vediamo ora le risposte con Vero e Falso.

Di seguito sono riportate alcune affermazioni sulle regole per assicurare la corretta raccolta di materiali biologici. Quale sequenza di Vero (V) Falso (F) tra le seguenti è corretta?

- a. Le mani degli Operatori sanitari rappresentano il veicolo principale di trasferimento di microrganismi patogeni da un Paziente all'altro, e dai Pazienti a sé stessi;
- b. Scopo del lavaggio antisettico è rimuovere completamente la popolazione microbica transitoria e parte di quella residente;
- c. Non lavarsi le mani prima di procedere ad interventi a rischio sul paziente può essere causa di infezioni esogene;
- d. È opportuno che i contenitori degli erogatori di sapone che devono essere periodicamente rabboccati abbiano una capacità superiore a 900 ml, per evitare riempimenti frequenti.

Sono poi riportate le 4 possibili risposte che vedete a video.

Come affrontarla? Bene, individuate un'affermazione su cui avete certezza di avere la risposta: per esempio la prima, la più nota forse.

Potete individuare subito, di conseguenza, che tra le possibili risposte quella B. è da tralasciare. Ma potete tralasciare anche la risposta D., in quanto riporta che l'ultima affermazione è V, e la cosa suona abbastanza strana. Infatti, pensandoci bene, è possibile che questi contenitori debbano essere di quasi un litro? E poi c'è quel rabboccare il sapone ... insomma non igienico davvero!

Bene, resta da confrontare ora la risposta A. e la C., constatando che la differenza tra le due è la veridicità o falsità della terza affermazione: qui il termine chiave è esogene. Eso è il contrario di endo, quindi ci sarebbero infezioni esogene, ovvero che provengono dall'esterno, perché portate dalle mani dell'operatore. Ecco, avete lo scarto: la risposta corretta è la prima, cioè la A.

Come si può vedere, sono scelte rare, ma non impraticabili. E neppure impossibili da affrontare: foglio, penna (o lapis e gomma) e molto sangue freddo!

Ragionare sui termini

Avventuriamoci adesso in domande che richiedono un minimo livello di ragionamento per distinguere la chiave dai distrattori.

Iniziamo da una facile, in cui si deve individuare l'estraneo...

Non è una caratteristica delle urine...

- a. Volume;
- b. Frequenza;
- c. Colore;
- d. Stranguria.



È chiaro che la risposta d. è un distrattore evidente, in quanto la stranguria indica difficoltà o intermittenza nella minzione, per stenosi delle vie urinarie.

Passiamo ad un'altra.

Quali sono i livelli in cui può essere distinta la disinfezione?

- a. Disinfezione di medio e alto livello;
- b. Disinfezione di basso e alto livello;
- c. Disinfezione di basso, medio e alto livello.

Ecco, prendiamo la prima risposta: è impossibile che esista un medio e alto, senza un basso, quindi da scartare. La seconda è invece debole, in quanto, se non si ricorda la definizione e i suoi livelli, beh la distinzione tra basso e alto potrebbe avere un senso. Ma subito dopo ho una risposta che, guarda caso, riporta l'intera sequenza: basso, medio, alto.

Anche se la disinfezione mi è sconosciuta, viene chiaramente da buttarsi su questa risposta!

Ragionare per esclusione (2)

Passiamo ad un altro quesito su cui esercitare il ragionamento.

Rispetto al controllo della diuresi, l'OSS deve saper osservare e riferire...

- a. La quantità, il colore, la trasparenza, l'odore delle urine;
- b. La presenza di glucosio, proteine, corpi chetonici nelle urine;
- c. Quando è avvenuta l'ultima minzione del pz.

Stavolta partiamo dall'ultima risposta per poi risalire. Dovendo scegliere una sola risposta, beh non può essere certo questa l'attribuzione dell'OSS circa "osservare e riferire". Ci siamo detti che spesso la domanda contiene in sé la risposta se letta attentamente: l'ultima minzione del paziente non è comprensibile come elemento di interesse, come neppure la "presenza" di glucosio, corpi chetonici e altro, in quanto è competenza di altro soggetto (e con strumenti specifici!) verificare la composizione dell'urina.

E poi c'è sempre quell' "osservare e riferire", che invece si coniuga benissimo con le caratteristiche delle urine che l'OSS deve saper osservare e riferire all'infermiere nel monitoraggio dell'assistito. Ecco inequivocabilmente scoperta la chiave nella risposta a.

Ragionare per esclusione (3)

Vediamo ancora un item per allenarci alla valutazione di dettaglio.

Un aumento della frequenza dello stimolo ad urinare si definisce...

- a. Polidipsia;
- b. Poliuria;
- c. Pollachiuria.

In questo caso, come ricorderete dalla precedente Lezione, abbiamo il caso di distrattori centrati sulla assonanza: la polidipsia è fuori contesto, essendo la sensazione di sete intensa che porta all'ingestione di notevoli quantità di liquido, in genere sproporzionata al fabbisogno idrico dell'organismo, ma può comunque confondere.



Resta da scegliere tra poliuria e pollacchiuria: poli, anche se non si è studiato il greco, sappiamo che indica tanto, molto, quindi potrebbe fare al caso nostro. Ma in realtà indica un aumento, transitorio o permanente, della quantità di urina emessa. Quindi, la risposta corretta in questo caso è pollacchiuria.

Quesiti che ricorrono all'uso di avverbi

Ricorderete anche l'avvertenza che vi ho dato sull'uso di avverbi nelle risposte. Ecco un esempio di questo tipo...

Le conseguenze dell'ictus si manifestano con disturbi...

- a. Generalmente motori, talvolta sensitivi;
- b. Esclusivamente motori;
- c. Motori, sensitivi, cognitivi.

Non vi è bisogno di commenti: "generalmente", "talvolta", "esclusivamente". Gli avverbi abbondano... Ma poi la terza risposta raggruppa i disturbi "Motori, sensitivi, cognitivi": difficile non sceglierla per completezza.

Quesiti che si ripetono in più domande

Abbiamo detto che piuttosto comunemente una stessa domanda si ritrova in più prove, come se avesse le gambe per migrare! Scherzi a parte, vediamo un esempio...

Un'infezione è...

- a. Una malattia causata da un agente infettivo con sintomatologia conclamata;
- b. Una malattia con sintomatologia latente;
- c. La penetrazione di un agente infettivo nell'organismo e successiva replicazione.

In questo caso la chiave è piuttosto facile da individuare, se ricordate che infezione non significa sempre malattia, ma ingresso o invasione.

Guardiamo la stessa domanda come si è trasformata in un'altra prova:

Un'infezione è...

- a. Una malattia cronica causata da un agente infettivo;
- b. Una malattia con sintomatologia latente;
- c. La penetrazione di un agente infettivo nell'organismo e successiva replicazione;
- d. La presenza di microrganismi saprofiti nella cute.

Stesso argomento, difficoltà diversa. Anche in questo caso la risposta corretta è la c.

Quesiti improntati sul calcolo

E adesso si fanno i conti! Potremmo esordire così per introdurre un esempio di domanda di quelle che fanno paura a buona parte dei candidati, dove si deve applicare il ragionamento matematico.

Per preparare una soluzione disinfettante al 2% occorrono...

- a. 80 cc di acqua e 20 cc di disinfettante;
- b. 80 cc di acqua e 200 cc di disinfettante;
- c. 980 cc di acqua e 20 cc di disinfettante;
- d. 980 cc di disinfettante e 20 cc di acqua.



Qui vi sarà necessario forse fare qualche calcolo, soprattutto a chi di voi non va tanto d'accordo con la matematica. Ma ragioniamo prima di tutto: l'ultima risposta è chiaramente un distrattore evidente, perché questa soluzione è quasi disinfettante puro! Va scartata.

La prima risposta fa comprendere che quel 20 cc non è il 2%, bensì il 20%, quindi non va scelta.

La seconda, dove trovo ben 200 cc rispetto a 80 cc di acqua, è di nuovo una soluzione con ben oltre il doppio di disinfettante rispetto all'acqua a cui va miscelato.

Bene, non resta che la risposta c: qui il disinfettante è veramente il 2%!

Quesiti poco chiari e contestabili

Siamo quasi a fine della nostra discussione. Vediamo ancora due esempi critici, ovvero di domande che non risultano del tutto chiare...

Nella raccolta di campioni di urine delle 24 ore, l'urina della prima minzione...

- a. Deve essere tenuta;
- b. Non deve essere tenuta;
- c. Può essere tenuta;
- d. A discrezione della persona.

Oppure:

Le visite mediche periodiche e preventive sono...

- a. Obbligatorie a richiesta dei lavoratori;
- b. Obbligatorie per tutti i lavoratori;
- c. Obbligatorie per i lavoratori esposti a rischi specifici.

Nel primo quesito, la "prima minzione" è facilmente fraintendibile: è la prima dell'arco orario delle 24 ore della raccolta? È la prima del mattino, visto che in genere tale raccolta parte in questa fascia oraria, o che altro? Occorre chiarezza, ci siamo detti. A parte ciò, la risposta corretta è necessariamente la b.

Nel secondo quesito dovrebbe essere precisato che le visite mediche a cui ci si riferisce sono quelle svolte dal Medico competente per i dipendenti di una certa azienda. Non si può comprendere il senso di una domanda leggendo le sue risposte, non trovate? Ricordiamo comunque che queste visite sono obbligatorie per tutti i lavoratori, quindi la risposta corretta è la b.

Quesiti inappropriati

Lasciamo per ultimi alcuni item che destano perplessità, sia per una formulazione non lineare, che sull'utilizzo in questo contesto.

Prima di tutto vediamoli...

La presenza di calcio nel sangue in misura inferiore ai livelli standard si definisce...

- Ipercalcemia;
- Ipocalcemia;
- Insufficienza calcitica.

Una lesione ischemica cerebrale può essere dovuta a...



- a. Trombosi arteriosa locale;
- b. Embolia;
- c. Tutte le precedenti.

La fermentazione alcolica si rende possibile per la presenza di...

- a. Acido lattico;
- b. Acido gastrico;
- c. Lieviti;
- d. Proteine semplici.

Ecco, accomuna tutti questi quesiti l'inappropriatezza per la figura che stiamo selezionando: certamente nelle lezioni del corso per OSS si parla della ischemia cerebrale e di come si presenti il paziente in questi casi, o di cosa accada nel suo encefalo in questa situazione clinica. Ma la domanda del concorso chiede in pratica di lanciarsi verso un ambito di competenza che è dell'infermiere o del medico, non dell'OSS.

Così come la calcemia non è dato di interesse e di competenza dell'OSS: questa figura ha competenza nell'assistenza di base, non nei quadri clinici.

In ogni caso e per completezza:

- "Ipocalcemia" è la risposta corretta alla prima domanda;
- "Tutte le precedenti" è la risposta corretta alla seconda;
- "e Lieviti" è la risposta corretta alla terza domanda.

Forti dubbi sulla risposta corretta

E per chiudere un caso veramente poco chiaro.

La sacca di raccolta delle urine di un paziente portatore di catetere vescicale a permanenza deve essere svuotata...

- a. Quando è piena;
- b. Quando lo richiede il paziente;
- c. Quando il livello di urina supera la metà del contenitore;
- d. Preferibilmente ogni 8 ore.

Ecco, la chiave, così come indicata dalla Commissione, è la risposta d. Sfugge veramente, però, come e perché questa possa essere quella corretta: perché ogni 8 ore, anche se preferibilmente? Già, quell'avverbio "preferibilmente" ci fa scattare un campanello di allarme. E poi "preferibilmente" indica discrezionalità.

A me personalmente sarebbe venuto da scegliere la risposta c., dove (giustamente) si indica come criterio per la sostituzione una valutazione oggettiva, ovvero che la sacca di drenaggio delle urine possa riempirsi e quindi pesare troppo, con una condizione così di rischio per il paziente.

Se cercherete questa domanda e il relativo correttore tra i questionari pubblicati nel portale, vedrete che la Commissione lo ha pubblicato utilizzando la scheda a lettore ottico somministrata ai candidati: forse in questo caso è stata annerita la casella D, ma è stato un errore di prossimità e doveva essere la C?

Purtroppo ci rimarrà il dubbio a questo punto...



Conclusione

Bene, come ci siamo detti l'intento era di prepararsi a tutte le evenienze possibili.

È il momento di salutarvi e di passare alla somministrazione del questionario sulle procedure, adesso!